

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00090669
ESC - Ente schedatore	S289
ECP - Ente competente	S289

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	relazione urbanistico ambientale
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0300090668

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	abbazia
-------------------------------	---------

OGTQ - Qualificazione	parrocchiale
OGTN - Denominazione	Abbazia di S. Maria Assunta

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Lonato del Garda
PVCL - Località	MAGUZZANO
PVCI - Indirizzo	Via Maccarona

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Lonato
CTSF - Foglio/Data	F. 7 (1964)
CTSN - Particelle	part. A
CTSP - Proprietari	Demanio dello Stato

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	10.503135767
GPDPY - Coordinata Y	45.485361828

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
---	--------------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
--	---

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
--	-------

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
-------------------------------------	----------------------

GPBT - Data	2-9-2017
--------------------	----------

GPBO - Note	(3789565) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
--------------------	--

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
--	-------------

ATBD - Denominazione	ambito lombardo
-----------------------------	-----------------

ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
---------------------------------------	--------------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA**REN R - Riferimento** carattere generale**RENS - Notizia sintetica** inizio lavori**RENN - Notizia** IX (879, 6 ottobre) - Carlomanno emana un diploma col quale assegna al monastero veronese di S.Zeno "curtem nostram Disentianum...et cum terris cultis et incultis usque Maguziano". IX fine - probabilmente alla fine di questo secolo il monastero è già stato edificato, come proverebbero gli importanti resti scultorei recuperati sul posto.**RENF - Fonte** bibliografia**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** IX**RELI - Data** 879/10/06**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** IX**REVI - Data** 899**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** carattere generale**RENS - Notizia sintetica** prosecuzione dei lavori**RENN - Notizia** X (prima metà) - Il Bettoni attribuisce a questo periodo la costruzione della chiesa e del monastero primitivi, poiché il vescovo veronese Raterio, vissuto in questo secolo, viene esiliato a Maguzzano, dove precedentemente era stato monaco. La fondazione era forse benedettina, anche se il Guerrini la ritiene una ramificazione del Monastero di Leno, fondato da Desiderio, che aveva ampi possedimenti sul lago di Garda, donati in gran parte al Regio Monastero di S.Salvatore a Brescia e ad altre fondazioni bresciane. X (916) - La chiesa e il monastero vengono incendiati e gravemente danneggiati durante le invasioni degli Ungari.**RENF - Fonte** bibliografia**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** X**RELI - Data** 900**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** X**REVI - Data** 916**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** restauro**RENN - Notizia** X (966) - L'"abatiola" viene restaurata - Il Lonati ritiene queste opere già iniziate nel 922 - e viene munita di torri e ampliata con l'utilizzo di materiali di reimpiego, recuperati da edifici circostanti, fra cui un tempio pagano presso la Pieve di Pandeghe. Di questa nuova costruzione non restano tracce, salvo forse che nel campanile della chiesa, ove è murata una lapide militare illustrata dall'archeologo Giovanni Labus.**RENF - Fonte** bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo** X**RELI - Data** 922**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** X**REVI - Data** 966**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** carattere generale**RENS - Notizia sintetica** variazione d'uso**RENN - Notizia**
XII (1145) - Il pontefice Eugenio III emette una Bolla in favore del vescovo veronese Teobaldo, dalla quale è possibile evincere che la chiesa annessa al monastero svolge funzione di pieve a tutti gli effetti, avendo anche parecchie chiese subalterne. XII (1154, 29 gennaio) - Il pontefice Anastasio conferma a Teobaldo i privilegi già concessi da Eugenio III, come pure fa il Barbarossa, riconoscendo al vescovo ampi diritti sul territorio bresciano. XII (1190) - Il monastero ottiene dal pontefice Clemente III l'esenzione dalla giurisdizione ordinaria del vescovo veronese e il suo abate diviene anche principe del territorio circostante.**RENF - Fonte** bibliografia**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XII**RELI - Data** 1145**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XII**REVI - Data** 1190**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** carattere generale**RENS - Notizia sintetica** proprietà**RENN - Notizia**
XIV (1313) - Il comune di Maguzzano ed il suo monastero sono ricordati come terre quasi incolte e deserte. XV (1463) - Pio II, per combattere la corruzione presente tra i monaci, assoggetta il monastero stesso alla Congregazione delle Abbazie, fondata da un abate di S. Giustina di Padova con lo scopo di proteggere e difendere le fondazioni monastiche da interferenze esterne; il pontefice ne affida successivamente la direzione all'abate di S.Eufemia di Brescia. XV (1491) - La direzione del convento passa alle dipendenze del monastero matildico di S.Benedetto in Polirone, dal quale dipenderà fino alla soppressione.**RENF - Fonte** bibliografia**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XIV**RELI - Data** 1313**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XV

REVI - Data	1491
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	rifacimento
RENN - Notizia	Gli edifici vengono totalmente ricostruiti e si fabbrica una uova e più capace chiesa abbaziale: la prima pietra viene posta il 9 ottobre 1491 ed il 23 ottobre 1496 il vescovo bresciano Bernardino Fabio può consacrarla al culto.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
RELI - Data	1491/10/09
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
REVI - Data	1496/10/23
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	ampliamento
RENN - Notizia	XVII (1607) - Viene costruita la grande ancona lignea posta dietro l'altare maggiore, come dimostra un'iscrizione incisa sul suo architrave. Dentro viene collocata la grande pala dell'Assunzione dipinta dal Moretto e dai suoi allievi intorno al 1550, su commissione della comunità benedettina del monastero. XVII (1609) - Viene edificato il campanile della chiesa. XVII (1630) - In seguito ad una epidemia di peste l'interno della chiesa viene interamente intonacato, coprendo così gli affreschi tornati alla luce solo in questo secolo e le cappelle laterali vengono presumibilmente modificate per accogliere delle pale d'altare.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1607
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1630
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	variazione d'uso
RENN - Notizia	XVIII (1796) - Per volontà di Napoleone il monastero e la chiesa di Maguzzano vengono soppressi e la Repubblica Cisalpina ne confisca i beni. XIX (1894) - la pala dell'Assunzione viene trasferita nella pinacoteca Tosio-Martinengo e sostituita con una copia. XX (1904-1938) - L'abbazia diviene sede dei monaci trappisti riformati, esuli da Algeri, che la risistemano dopo un secolo di abbandono. XX (1953) -

La pala dell'Assunzione viene restituita alla chiesa dove ancora oggi si trova nella sua originaria collocazione.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVIII

RELI - Data 1796

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XX

REVI - Data 1953

SI - SPAZI

SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIR - Riferimento intero bene

SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale livelli continui

SIIN - Numero di piani 1

SIIP - Tipo di piani p. 1

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte intero bene

PNT - PIANTA

PNTS - Schema longitudinale

PNTF - Forma con cappelle laterali

PNTE - Dati icnografici significativi navata, presbiterio, sacrestia, campanile, vano attiguo al campanile

FN - FONDAZIONI

FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio fond. non accertabili

SV - STRUTTURE VERTICALI

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCU - Ubicazione intero bene

SVCT - Tipo di struttura parete

SVCC - Genere in muratura

SVCQ - Qualificazione del genere a corsi regolari

SVCM - Materiali laterizio

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione corpo principale

SOF - TIPO

SOFG - Genere volta

SOFF - Forma a botte

SOFQ - Qualificazione della forma a tutto sesto

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione presbiterio

SOF - TIPO

SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a crociera
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	sacrestia
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a padiglione
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	corpo principale
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a capanna
CPFQ - Qualificazione della forma	a pianta rettangolare
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	campanile
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a piramide
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	campanile
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	esterna
SCLG - Genere	rampa
SCLO - Categoria	d'accesso (esterno)
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	longitudinale
SCLF - Forma planimetrica	rettilinea
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	corpo principale
PVMG - Genere	in cotto

PVMS - Schema del disegno	in diagonale
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	presbiterio
PVMG - Genere	in marmo
PVMS - Schema del disegno	in diagonale
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	sacrestia
PVMG - Genere	a mattonelle
PVMS - Schema del disegno	a riquadri
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cornice
DECM - Materiali	cotto
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	bifora
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	affresco
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	prospetto principale
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	documentaria
LSII - Trascrizione testo	.EO OPTIMO MAXI[...]/ BMV/
LSIC - Tecnica	dipinta/o
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCO - Indicazioni specifiche	Nella volta a botte vi sono segni di umidità di infiltrazione; alcuni affreschi sono ormai illeggibili mentre altri potrebbero essere recuperati con un urgente intervento di restauro.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1900
RSTF - Data fine	1910

RSTT - Tipo di intervento	La chiesa viene restaurata e viene riportata alla luce la ducale della volta e l'elegante fascia a fiorami e putti che corre lungo le pareti della navata.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	decorazioni
RSTI - Data inizio	1965 ca.
RSTT - Tipo di intervento	Vengono restaurate le pale d'altare della seconda e terza cappella destra e sinistra, ad opera della ditta Scalvini-Cavella. In questo periodo viene anche restaurato il crocifisso ligneo, ad opera della scuola di Botticino.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	coperture
RSTI - Data inizio	1970 ca.
RSTT - Tipo di intervento	Vengono rifatte le coperture della chiesa e del campanile e vengono inserite le vetrate policrome.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	decorazioni
RSTI - Data inizio	1990
RSTT - Tipo di intervento	Vengono restaurate la tela (Luigi Salvalai) e l'ancona (Poisa) della prima cappella sinistra.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Agenzia del Demanio
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090669-1
FTAT - Note	facciata
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090669-2
FTAT - Note	fianco settentrionale e orientale
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090669-3
FTAT - Note	interno verso il presbiterio
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090669-4
FTAT - Note	interno verso la controfacciata
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090669-5
FTAT - Note	prima e seconda cappella nella parete destra
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090669-6
FTAT - Note	terza, quarta e quinta cappella nella parete destra
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090669-7
FTAT - Note	prima e seconda cappella nella parete sinistra
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090669-8
FTAT - Note	terza, quarta e quinta cappella nella parete sinistra
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090669-9
FTAT - Note	particolare con motivi decorativi nella fascia di imposta della volta a botte
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090669-10
FTAT - Note	sacrestia
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090669-11
FTAT - Note	fianco meridionale
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090669-12
FTAT - Note	riproduzione della mappa del 1738, con il monastero di Maguzzano e i possedimenti limitrofi
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090669-13
FTAT - Note	rappresentazione del monastero di Maguzzano nella mappa del Regno d'Italia
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090669-14
FTAT - Note	rappresentazione del monastero di Maguzzano nella mappa del vecchio catasto urbano
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090669-15
FTAT - Note	estratto di mappa catastale
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	1989
FTAN - Codice identificativo	00090669-16
FTAT - Note	inventario dei beni parrocchiali redatto in occasione di un'ispezione del Demanio
FTAF - Formato	jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Facchini E.
BIBD - Anno di edizione	1928
BIBH - Sigla per citazione	000177
BIBN - V., pp., nn.	pp. 85-86
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ughi C.
BIBD - Anno di edizione	1949
BIBH - Sigla per citazione	000193
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brunoni V.

BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	000194
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Viola A.
BIBD - Anno di edizione	1980-1981
BIBH - Sigla per citazione	000178
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piazzi A.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	000195
BIBN - V., pp., nn.	pp. 18-20
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Panazza G.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	000171
BIBN - V., pp., nn.	pp. 74-77
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Panazza G.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	000196
BIBN - V., pp., nn.	pp. 671-672
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Castagnetti A.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	000197
BIBN - V., pp., nn.	p. 118
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rossini E.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	000198
BIBN - V., pp., nn.	pp. 73;81
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Barbarisi G.
CMPN - Nome	Civitelli U.
CMPN - Nome	Tagliabue G.

FUR - Funzionario responsabile
Mori M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2013
RVMN - Nome	Frisoni C.

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

La chiesa, disposta sull'asse est-ovest ed addossata al monastero con il lato meridionale, si sviluppa con semplice schema longitudinale: l'unica navata, dilatata da piccole cappelle ricavate nello spessore dei muri perimetrali, termina con il presbiterio a pianta quadrata; questo è fiancheggiato da una sacrestia ricavata in un locale del monastero e a sinistra del campanile, preceduto da un piccolo vano. All'interno la decisa partizione dei robusti pilastri che definiscono le cappelle (cinque per lato) e sui quali si impostano le profonde arcate a tutto sesto che le terminano superiormente, conferisce una spiccata verticalità alle strutture, ancora più accentuata per la maestosa volta a botte affrescata con una ducale, che conclude l'alta navata. Questo schema strutturale secondo il Panazza sarebbe da collegarsi a quello della chiesa bresciana di S.Giulia. Due semplici monofore prive di strombatura si aprono in ognuna delle cappelle (tranne nelle due verso il presbiterio), variamente decorate con affreschi e motivi geometrici e floreali e ornate di numerosi arredi: il fonte battesimale, altari arricchiti da ancone, pale o crocifissi lignei, moderne transenne in marmo. L'area presbiteriale, marcata da una lieve sovrelevazione già all'altezza dell'ultima cappella, si sviluppa su pianta quadrata ed è coperta da una volta a crociera non costolonata, decorata con rigorose cornici triangolari ad affresco; la sua parete di fondo è occupata quasi per intero da un'imponente ancona che ospita una pala dell'Assunta dipinta dal Moretto e conservata altrove; al di sotto gli stalli lignei del coro nascondono un organo a canne di recente fabbricazione. Completano la parete due alti finestroni ed un rosone con moderna vetrata policroma. Nel fianco sinistro del presbiterio, che reca dipinta superiormente una mediana, un'apertura introduce ad un piccolo locale, che a sua volta da accesso al campanile. Dall'ultima cappella di destra, invece, attraverso un piccolo corridoio si raggiunge la sacrestia che conserva arredi di un certo pregio; questa, ricavata in uno dei vani del monastero, ha forma rettangolare ed è illuminata da due alte monofore aperte nella parete orientale; una volta a padiglione lunettata la termina superiormente. I pavimenti della chiesa sono di vari tipi: la navata ha mattonelle in cotto posate in diagonale, mentre l'area del presbiterio reca lastre policrome in marmo, posate anch'esse in diagonale; la sacrestia, infine, ha una recente pavimentazione di mattonelle in granigliato. Esternamente la semplice facciata a capanna, prospiciente un piccolo sagrato, accentua la verticalità del complesso, sovrelevandosi in maniera sensibile rispetto alla copertura della navata (come del resto fa il corpo del presbiterio). Essa è segnata da un ampio profilo ad arco che collega alti piedritti, rifacendosi, secondo il Panazza, allo schema del coro di S.Giulia. Un portoncino di gusto rinascimentale, con lunetta e un finestrone superiore, rimarcato da una

elaborata cornice, costituiscono le uniche aperture della parete, completamente intonacata tranne che nei cantonali, in blocchi di pietra di Verona frammisti a laterizio. Il fianco settentrionale, anch'esso intonacato, è interrotto soltanto dal ritmico scandire delle otto monofore centinate che illuminano le cappelle. Ad esso è addossato, nell'area presbiteriale, l'elegante campanile in corsi regolari di mattoni che ne spartiscono ogni lato in due riquadri conclusi da peducci in cotto; su questi si imposta la cella campanaria, ornata da eleganti bifore in una cornice a tutto sesto e conclusa da un profilo in cotto a denti di sega. Anche nel campanile il Panazza ravvisa una somiglianza con quello di S.Giovanni Battista a Brescia, con la sola differenza dell'impiego di archi a tutto sesto in luogo di quelli a sesto acuto. Nella parete orientale, con copertura a testa di padiglione e sottostante cornice simile a quella del campanile, spiccano due alte finestre centinate ed un rosoncino centrale, mentre il fianco meridionale della chiesa, concluso anch'esso da un'elegante cornice in cotto, è in parte addossato al monastero e ne delimita anche un lato del chiostro, ove affacciano le monofore delle cappelle. Fonti archivistiche: A.C.S: Archivio Comunale di Salò; A.M.M: Archivio del Monastero di Maguzzano; A.P.M: Archivio Parrocchiale di Maguzzano; B.Q: Biblioteca Queriniana, Ms. Quer. H-IV-10 (A. Cendella, Memorie storiche lonatesi); F.U.D.C: Fondazione Ugo da Como; L.P: Liber Potheris Communis Civitatis Brixiae; R.A.M: Repertorium Archivii Magutiani (1753), Ms. Queriniano; S.D.B: Statuti di Brescia, 1313, in "H.P.M."